ARUP

MATTEO BRUNO
10/05/2026 09:19:32 UTC+0200

Signed with NamirialSign

Amazon Data Services Italy srl

Progetto di Data Center Edificio A e Edificio B (Rho/Pero)

ADS Italy srl – Progetto di Data Center Edificio A e Edificio B (Rho/Pero)

Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025 / ID: 14377

Documentazione integrativa – Condizione ambientale 1

Reference: n/a

A |08 Maggio 2026

This report takes into account the particular instructions and requirements of our client. It is not intended for and should not be relied upon by any third party and no responsibility is undertaken to any third party.

Job number 302720-70 | 302724-70

Ove Arup & Partners
Corso Italia 1
Milan, 20122
Italy
arup.com

ARUP

Document Verification

Project title	ADS Edificio A & Edificio B
Document title	ADS Edificio A & Edificio B _ Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025
Job number	302720-70 | 302724-70
Document ref	n/a
File reference	

Revision	**Date**	**Filename**			
A	08/05/2026	**Description**	ADS Edificio A & Edificio B _ Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025		
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name	AS AMBIENTE	SL	SL
		Signature			
		Filename			
		Description			
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name			
		Signature			
		Filename			
		Description			
			Prepared by	**Checked by**	**Approved by**
		Name			
		Signature			

Issue Document Verification with Document ☑

Ottemperanza Condizioni Ambientali Decreto MASE 532/2025 / ID: 13477

Indice

Premessa 4

Prescrizione n. 1 6

Integrazione documentale 1.1 – Aggiornamento dell'elaborato SIA_All.8 – Relazione settoriale – Studio Traffico 6

Integrazione documentale 1.2 – Prospetto di raffronto dei generatori 7

Integrazione documentale 1.3 – Evidenze degli accordi prospettati/intervenuti/stipulati in merito al coordinamento con il gestore TLR e i potenziali utenti 8

Integrazione documentale 1.4 – Clausola di fallback sul diesel 8

Integrazione documentale 1.5 – Modellazione delle emissioni in atmosfera in conseguenza dell'adozione dei sistemi SCR 8

Integrazione documentale 1.6 – Dichiarazione sull'assenza di barriere o superfici riflettenti 17

Premessa

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 532/2025 di compatibilità ambientale del progetto [ID_VIP: 13213] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Progetto "Datacenter edificio A e edificio B Rho/Pero (MI)".

A riguardo si ricorda che il 29 novembre 2024, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, ha deliberato la dichiarazione di preminente interesse strategico per il programma di investimento estero denominato "Regione AWS Europe (Milan) – Espansione" di Amazon Data Services Italy S.r.l. (AWS). La dichiarazione è stata emessa ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104. Questa procedura consente di accelerare significativamente i processi autorizzativi per progetti ritenuti di importanza strategica nazionale. In particolare, l'Art. 8 comma 1bis del Testo Unico Ambiente, come modificato dal Decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, garantisce la precedenza in sede di Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ai progetti relativi ai programmi dichiarati di preminente interesse strategico nazionale ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104.

Con Decreto VIA n. 532 del 10/09/2025 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni, tra le quali le nn. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 13 e A1.

Ai fini dell'ottemperanza alle citate condizioni ambientali, con nota acquisita al prot. MASE/196559 del 23/10/2025, da ultimo perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/212708 del 12/11/2025, il proponente ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, trasmettendo apposita documentazione.

Con nota prot. MASE/218738 del 20/11/2025, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ed ha contestualmente richiesto ad ARPA Lombardia e Regione Lombardia di fornire il proprio contributo, in qualità di enti coinvolti. Con la medesima nota, limitatamente alla condizione A1, è stato richiesto al Ministero della cultura il relativo parere di competenza.

Con nota acquisita al prot. MASE/42977 del 25/02/2026 è pervenuto il contributo di ARPA Lombardia, in merito alla condizione ambientale n.3, punto 5.

Con parere prot. n. 8024-P del 27/02/2026, acquisito al prot. MASE/44520 in pari data, il Ministero della cultura ha fornito gli esiti della valutazione alla condizione ambientale n. A1.

Con parere n. 745 del 23/02/2026, acquisito con prot. MASE/48325 del 04/03/2026, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni, in merito alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12 e 13.

Alla luce dei pareri acquisiti, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con comunicazione esito valutazione del 18/03/2026, ha determinato quanto segue:

- la condizione ambientale n. A1 è ottemperata, seguendo le raccomandazioni indicate nel citato parere del Ministero della cultura;
- le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4 sono ottemperate per la presente fase;
- <u>le condizioni ambientali nn. 1, 8, 9, 11, 13 sono parzialmente ottemperate, ma ottemperabili, con necessità di dar corso alle attività indicate nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;</u>

- la condizione ambientale n. 12 è parzialmente ottemperata; la completa ottemperanza potrà essere attestata esclusivamente a seguito dell'espressione di parere favorevole di ARPA Lombardia, in qualità di ente coinvolto nel procedimento.

Pertanto, il presente documento costituisce integrazione documentale relativamente alle condizioni ambientali nn. 1, 8, 9, 11 e 13, risultate parzialmente ottemperate ma ottemperabili e, nello specifico alla condizione ambientale n. 1.

A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta integrazione è suddivisa nelle singole richieste che la compongono (laddove multiple), fornendo per ciascuna puntuale riscontro.

Prescrizione n. 1

Macrofase	Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Fase propedeutica alla progettazione esecutiva	Progetto	Prima dell'inizio dei lavori	MASE	Regione Lombardia

Integrazione documentale 1.1 – Aggiornamento dell'elaborato SIA_All.8 – Relazione settoriale – Studio Traffico

Integrazione documentale/attività: aggiornare l'elaborato SIA_All.8 - Relazione settoriale – Studio Traffico con i nuovi volumi di terre, riportando quale/i impianto/i di smaltimento è/sono stati scelti per conferire tutto il materiale di scavo, ricalcolando i quantitativi di materiali movimentati indicando i percorsi che minimizzino le interferenze con il tessuto urbano.

Con riferimento allo Studio del traffico presentato durante la procedura di VIA doc. "ADS Edificio A & Edificio B _Studio di impatto ambientale_ Allegato 8 - Relazione settoriale – Studio traffico", lo stesso aveva previsto la movimentazione dei seguenti volumi:

- Area di intervento: 80.000,00 mq;
- Volumi di sterro e movimentazione terre: 80.000,00 mc;
- Materiale di scavo riutilizzato in sito: 39.000,00 mc;
- Materiale di scavo portato a impianto di recupero: 28.700,00 mc;
- Materiale di scavo portato in discarica come rifiuto: 12.300,00 mc.

Per quanto attiene alle interferenze con la rete viaria abbiamo un totale di 41.000,00 mc di materiale uscente. Considerando una capacità di 20,00 mc per unità di trasporto abbiamo un totale di 2.050 viaggi necessari per il conferimento del materiale a impianto di recupero o a discarica. Distribuendo il numero di viaggi totali su un arco temporale critico di 3 mesi (periodo di attività di picco) abbiamo una media di 22 viaggi/giorno circa.

I volumi erano riferiti ad attività di scavo e livellamento che sarebbero stati svolti in contemporanea per i due edifici oggetto di autorizzazione.

Alla luce degli aggiornamenti progettuali condivisi, non solo i volumi di scavo totali si sono sensibilmente ridotti (circa 59.000 m3) ma, soprattutto, l'arco temporale delle attività di scavo e livellamento per i due edifici è variato, non prevedendo più la contemporaneità. Si ritiene pertanto che quanto ipotizzato ed approvato durante la procedura di VIA rappresenti un dato cautelativo e che il numero di viaggi/giorno, anche durante i periodi di picco, non potrà aumentare.

In termini di interferenze col tessuto urbano, nello Studio del traffico presentato durante la procedura di VIA era emersa l'ipotesi di conferire parte dei materiali (circa 28.700,00 mc) presso l'impianto Monvil Beton S.r.l., via dei Boschi 3, Pero (MI). Il conferimento interessa un percorso di 1,5 km e si sviluppa lungo via Cesare Battisti. Una alternativa di percorso, più esterna, si sviluppa lungo via Ghisolfa per una lunghezza di 7,8 km e quindi con due percorsi alternativi da 1,5 km e 7,8 km che avrebbero comunque avuto un impatto, per quanto contenuto, col tessuto urbano prossimo al futuro datacenter.

Allo stato attuale, i possibili siti di conferimento sono ubicati a:

- Travagliato (BS), raggiungibile imboccando la A52;
- Cazzago San Martino (BS), raggiungibile imboccando la A52;

- Saronno (VA), raggiungibile imboccando la A50;
- Oleggio (NO), raggiungibile percorrendo un breve tratto di Ghisolfa ed imboccando la E64;
- Marano Ticino (NO), raggiungibile percorrendo un breve tratto di Ghisolfa ed imboccando la E64;
- Bareggio (MI), raggiungibile attraverso A50 ed E64, anziché utilizzare la viabilità locale.
- Briona (NO), raggiungibile percorrendo un breve tratto di Ghisolfa ed imboccando la E64;
- Lentate sul Seveso (MB), raggiungibile imboccando la A50;
- Castenedolo/Ghedi (BS), raggiungibili imboccando la A52;
- Novate Milanese (MI), raggiungibile imboccando la A52;
- Sona/Verona (VR), raggiungibili imboccando la A52;

Anche da questo punto di vista, le interferenze con la viabilità locale saranno ridotte, utilizzando principalmente strade esterne.

Integrazione documentale 1.2 – Prospetto di raffronto dei generatori

Integrazione documentale/attività: trasmettere un prospetto di raffronto per poter verificare la scelta dei generatori selezionati sulla base della potenza nominale, continua e di picco degli stessi rispetto alla potenza definita da progetto.

Si riporta di seguito un approfondimento comparativo in merito alla definizione di potenza dei gruppi elettrogeni selezionati, nonché alle modalità di determinazione della potenza di progetto.

Il Proponente considera la potenza di picco pari o prossima al 100% della potenza nominale del gruppo elettrogeno (2.800 kW). Il tempo massimo di funzionamento annuo alla potenza di picco è assunto pari a 25 ore/anno (5% di 500 ore), valore che risulta superiore alle stime delle ore di interruzione della fornitura elettrica già riportate nella documentazione di progetto, basate sulle ore di disservizio attese così come definite sulla base dei blackout occorsi a livello nazionale e ampiamente commentate nella documentazione predisposta per la procedura di VIA.

La definizione di una potenza di esercizio continua (Continuous Operating Power – COP) non risulta rilevante nel presente contesto, in quanto i gruppi elettrogeni sono destinati esclusivamente al funzionamento in condizioni di emergenza.

Con riferimento all'allineamento tra la potenza nominale dei gruppi elettrogeni e il fabbisogno di potenza di progetto per ciascuna linea (lineup) servita da un singolo gruppo, si riportano di seguito valori rappresentativi. Ciascuna lineup presenta una richiesta massima di potenza IT pari a X MW. Tenendo conto del fabbisogno del sistema di raffreddamento del data center pari a Y MW, nonché di un fattore minimo di sicurezza progettuale del 5%, introdotto per considerare possibili incrementi futuri della domanda energetica, inclusi quelli connessi ai cambiamenti climatici, la domanda complessiva di potenza di picco a carico del gruppo elettrogeno $(X + Y) \times 1{,}05$) risulta inferiore a 2,8 MW.

Alla luce di quanto sopra, si conferma che i gruppi elettrogeni previsti sono correttamente dimensionati sia in termini di numero (configurazione N+2, inclusi i servizi amministrativi) sia in termini di potenza installata, risultando pienamente adeguati allo scenario di utilizzo previsto dal Proponente.

Integrazione documentale 1.3 – Evidenze degli accordi prospettati/intervenuti/stipulati in merito al coordinamento con il gestore TLR e i potenziali utenti

Integrazione documentale/attività: sviluppare i dettagli economici, manutentivi e di collegamento con coordinamento con il gestore TLR e i potenziali utenti (ad es. Fiera di Milano Rho), con le evidenze degli accordi prospettati/intervenuti/stipulati.

In riferimento alla richiesta di integrazione documentale/attività relativa allo sviluppo degli aspetti economici, manutentivi e di collegamento, nonché al coordinamento con il gestore TLR e i potenziali utenti (es. Fiera di Milano Rho), si rappresenta che la documentazione in merito relativa all'analisi costi-benefici è già stata trasmessa con nota acquisita al prot. MASE/196559 del 23/10/2025, da ultimo perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/212708 del 12/11/2025.

Le verifiche effettuate nel corso degli ultimi mesi in merito alla procedibilità del collegamento hanno dato un esito negativo in ragione di difficoltà tecniche e logistiche nell'implementazione.

Integrazione documentale 1.4 – Clausola di fallback sul diesel

Integrazione documentale/attività: circostanziare meglio la clausola di fallback sul diesel (es. percentuale minima garantita di HVO, protocollo di approvvigionamento, reperibilità/fornitori).

In riferimento alla richiesta di circostanziare la clausola di fallback relativa all'utilizzo del diesel, si precisa quanto segue.

Nel caso di fermo emergenziale in cui l'HVO non sia in grado di garantire il funzionamento dei sistemi critici, l'Appaltatore potrà ricorrere all'utilizzo di diesel convenzionale previa autorizzazione scritta del Committente. L'Appaltatore dovrà documentare i quantitativi impiegati, le motivazioni del ricorso e la durata dell'utilizzo, trasmettendo apposita rendicontazione al Committente entro cinque giorni lavorativi.

Integrazione documentale 1.5 – Modellazione delle emissioni in atmosfera in conseguenza dell'adozione dei sistemi SCR

Integrazione documentale/attività: aggiornare la modellazione delle emissioni in atmosfera in conseguenza dell'adozione dei sistemi SCR, previa descrizione della tipologia e caratteristiche prestazionali dei sistemi che il Proponente intende adottare trasmettere una relazione sulle soluzioni cromatiche degli edifici, che tenga conto anche del profilo termodinamico, in relazione alla necessità di evitare riscaldamento degli edifici, la dispersione di calore e generazione dell'effetto "isola di calore", oltre che dal punto di vista paesaggistico da sottoporre alle Commissioni Paesaggistiche, e privilegiando la messa a dimora di specie arboree sia nelle aree interne che perimetrali.

Con riferimento alla richiesta di integrazione documentale di cui sopra, si trasmette a seguire una nota contenente la mappa di raffronto pre/post adozione dei sistemi SCR, redatta al fine di recepire integralmente quanto richiesto.

Scenario emissivo

Le emissioni del DATACENTER sono esclusivamente riconducibili agli impianti di generazione di energia elettrica di emergenza installati presso il sito di Rho/Pero per la configurazione futura come da progetto. Presso il sito saranno installati n.42 generatori di emergenza, di cui:

- N.40 generatori modello MTU 20V4000G94F da 2,8 MWe;
- N.2 generatori modello MTU 16V2000G76F da 0,8 MWe (generatori "house").

Par.	Parametri emissioni	Unità misura	16V2000G76F 0,8 MW (with SCR) 100% load	20V4000G94F 2,8 MW (with SCR) 100% load
1	Temperatura dei fumi	[°C]	503	404
2	Diametro camino	[m]	0.6	0.6
3	Portata fumi reale	[m^3/s]	2.92	10.53
4	Altezza del camino allo sbocco	[m]	25	25
5a	**"A"** Inquinanti oggetto delle simulazioni **senza SCR**	[mg/Nm^3]	NOx 2604 PM 16.7 CO 199	NOx 2537 PM 9.7 CO 138
5b	**"B"** Inquinanti oggetto delle simulazioni **con SCR**	[mg/Nm^3]	NOx 100 [1] PM 9.7 [1] CO 100 [1] NH3 5 [1] SO2 0.7 [1]	NOx 100 [1] PM 9.7 [1] CO 100 [1] NH3 5 [1] SO2 0.7 [1]

[1] *valori di concentrazione riferiti al 5% di O_2*

Recettori

Nella seguente figura si mostrano i primi recettori utilizzati per la verifica dell'impatto sulla qualità dell'aria delle simulazioni.

Figura 1 Recettori individuati

Risultati

Risultati scenario di test

In questo paragrafo si riportano i risultati delle elaborazioni svolte per le simulazioni dei test da effettuare durante l'anno per i motori. I risultati mostrati sono relativi alle sole ore DIURNO ovvero le ore simulate dalle 8:00 alle 18:00 orario previsto per i test.

Table 1 Sintesi dei risultati della simulazione per l'anno tipo di riferimento (scenario testing)

NO2 Scenario Test A	Valori calcolati mg/m^3	AERMOD
Recettori	**NO2 media annuale**	**NO2 percentile 99.8° delle medie orarie**
R01	0.181	37.45
R02	0.069	15.88
R03	0.115	33.78
R04	0.048	13.83
R05	0.090	35.89
Valore limite di QA	*40*	*200*

Table 2 Sintesi dei risultati della simulazione per l'anno tipo di riferimento (scenario testing)

NO2 Scenario Test B con SCR	Valori calcolati mg/m^3	AERMOD
Recettori	**NO2 media annuale**	**NO2 percentile 99.8° delle medie orarie**
R01	0.022	3.55
R02	0.006	2.71
R03	0.013	3.53
R04	0.003	2.45
R05	0.009	3.54
Valore limite di QA	*40*	*200*

Scenario esercizio/cumulato (test+emergenza)

In questo paragrafo si riportano i risultati delle elaborazioni svolte per le simulazioni per lo scenario cumulato ovvero lo scenario dei test da effettuare durante l'anno per i motori e lo scenario di emergenza. I risultati presentati in tabella seguente sono relativi a tutto il periodo giornaliero ore diurne e notturne 24 ore.

Table 3 NO2 Sintesi dei risultati della simulazione per l'anno tipo di riferimento (scenario emergenza e testing)

NO2 Scenario Test A	Valori calcolati mg/m³	AERMOD
Recettori	**NO2 media annuale**	**NO2 percentile 99.8° delle medie orarie**
R01	0.3574	40.26
R02	0.1372	23.03
R03	0.2270	36.03
R04	0.0959	20.41
R05	0.1786	38.69
Valore limite di QA	*40*	*200*

Table 4 NO2 – Sintesi dei risultati della simulazione per l'anno tipo di riferimento (scenario emergenza e testing)

NO2 Scenario Test B con SCR	Valori calcolati mg/m³	AERMOD
Recettori	**NO2 media annuale**	**NO2 percentile 99.8° delle medie orarie**
R01	0.0437	3.56
R02	0.0127	3.24
R03	0.0255	3.54
R04	0.0064	3.09
R05	0.0174	3.56
Valore limite di QA	*40*	*200*

Valutazione impatto sulla qualità dell'aria

Nella seguente tabella si mostrano i risultati dell'elaborazione della serie temporale dei dati di NO2 della stazione di Rho Buon Gesù per l'anno 2022 (anno meteorologico della simulazione di CALMET-CALPUFF) sommati a quelli predetti dal modello diffusionale in ognuno dei recettori per lo scenario cumulato (test+emergenza).

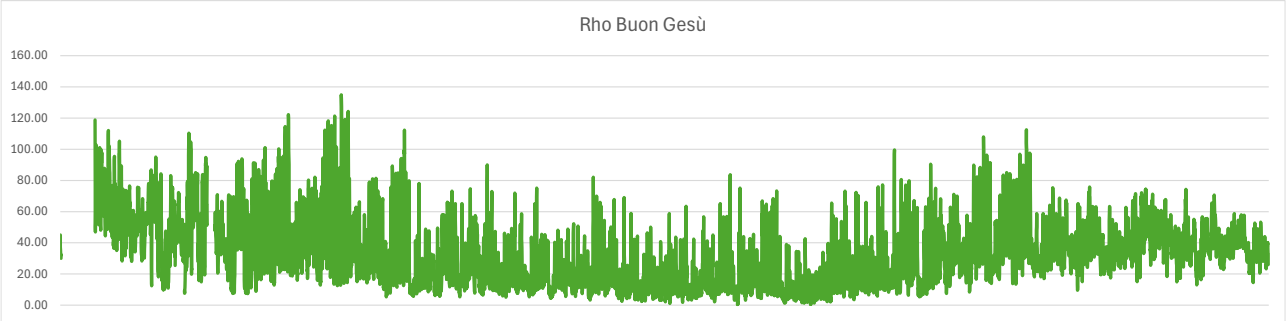

Figura 2 serie temporale dei valori di NO2 per la stazione di Rho Buon Gesu per l'anno 2022 [Arpa Lombardia].

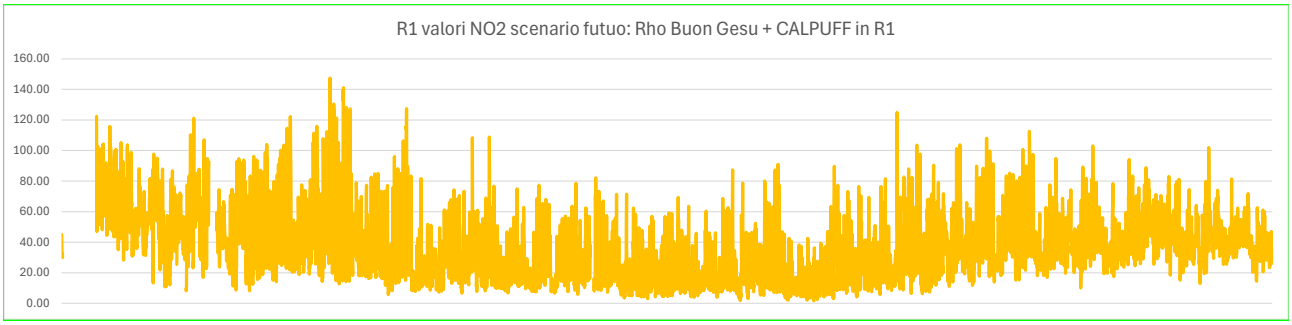

Figura 3 serie temporale ricostruita per i valori di NO2 per la stazione di Rho Buon Gesu per l'anno 2022 sommati a quelli del modello CALPUFF per lo scenario di esercizio/cumulato senza SCR.

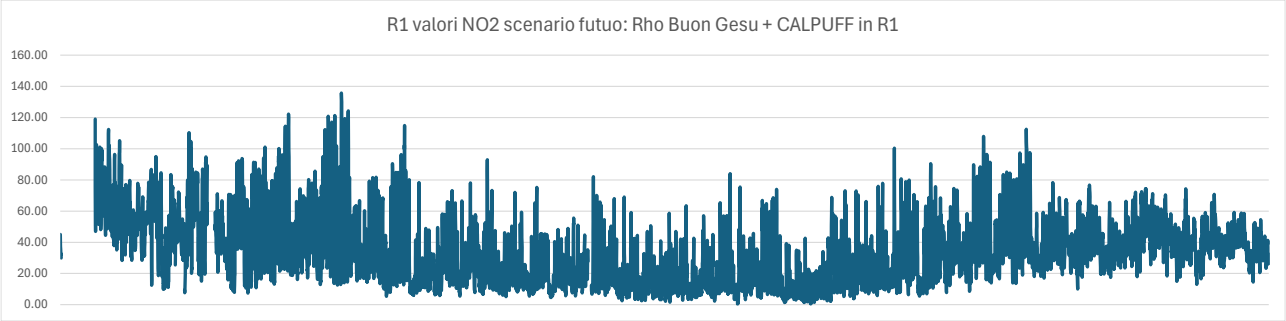

Figura 4 serie temporale ricostruita per i valori di NO2 per la stazione di Rho Buon Gesu per l'anno 2022 sommati a quelli del modello CALPUFF per lo scenario di esercizio/cumulato con SCR.

NO2 scenario emissivo senza SCR Parametro	UM	Qualità dell'aria	Valori limite	Scenario esercizio/cumulate (test+emergenza)				
		Rho Buon Gesù Anno 2022	DLgs 155/2010	R1	R2	R3	R4	R4
Media annuale	mg/m^3	32.8	40	33.24	33.02	33.11	32.98	33.06
Percentile 99.8° medie orarie	mg/m^3	114	200	128.24	121.30	126.38	120.95	121.55

NO2 scenario emissivo con SCR Parametro	UM	Qualità dell'aria	Valori limite	Scenario esercizio/cumulate (test+emergenza)				
		Rho Buon Gesù Anno 2022	DLgs 155/2010	R1	R2	R3	R4	R4
Media annuale	mg/m^3	32.8	40	32.92	32.89	32.91	32.89	32.90
Percentile 99.8° medie orarie	mg/m^3	114	200	120.80	120.10	120.39	120.10	120.10

Come evidente dalla tabella l'impatto cumulato di questo nuovo impianto rispetto ai valori di qualità dell'aria è trascurabile, infatti, i valori di media annuale nei recettori aumentano di circa lo 0.4% e quelli di media oraria di circa il 6%.

Mappe di isoconcentrazione

Di seguito si riportano le mappe riferite allo scenario simulato di emissioni cumulative (TEST e EMERGENZA) rappresentativo dell'anno solare simulato 2022 per i parametri studiati PM10, CO e NO2.

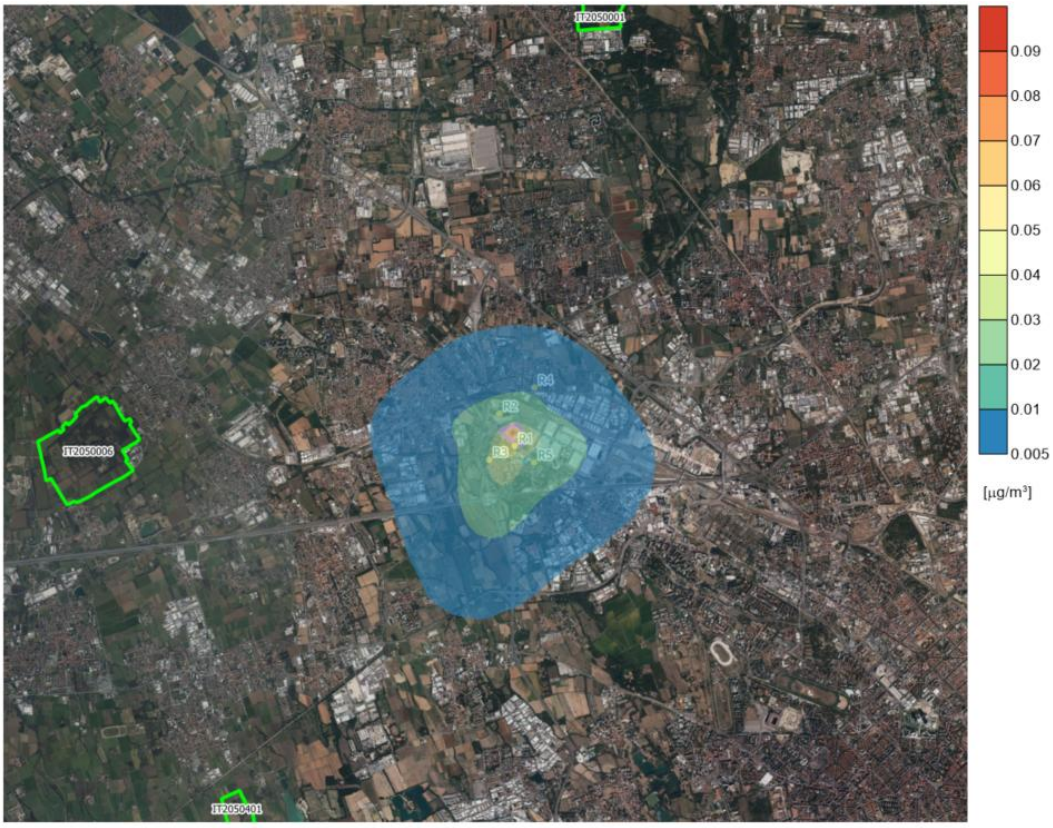

Figura 5 concentrazione media annua di NO2 per lo scenario operativo/cumulativo.

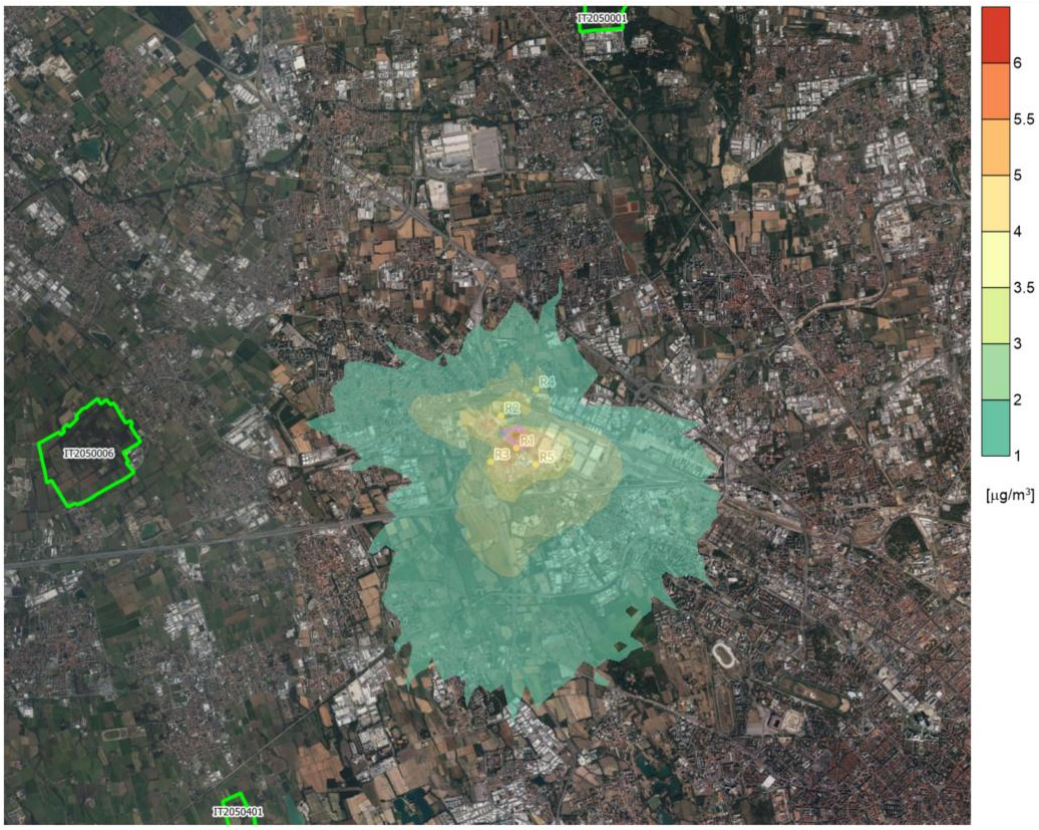

Figura 6 concentrazione media valutata come 99,8° percentile di NO2 per lo scenario operativo/cumulativo

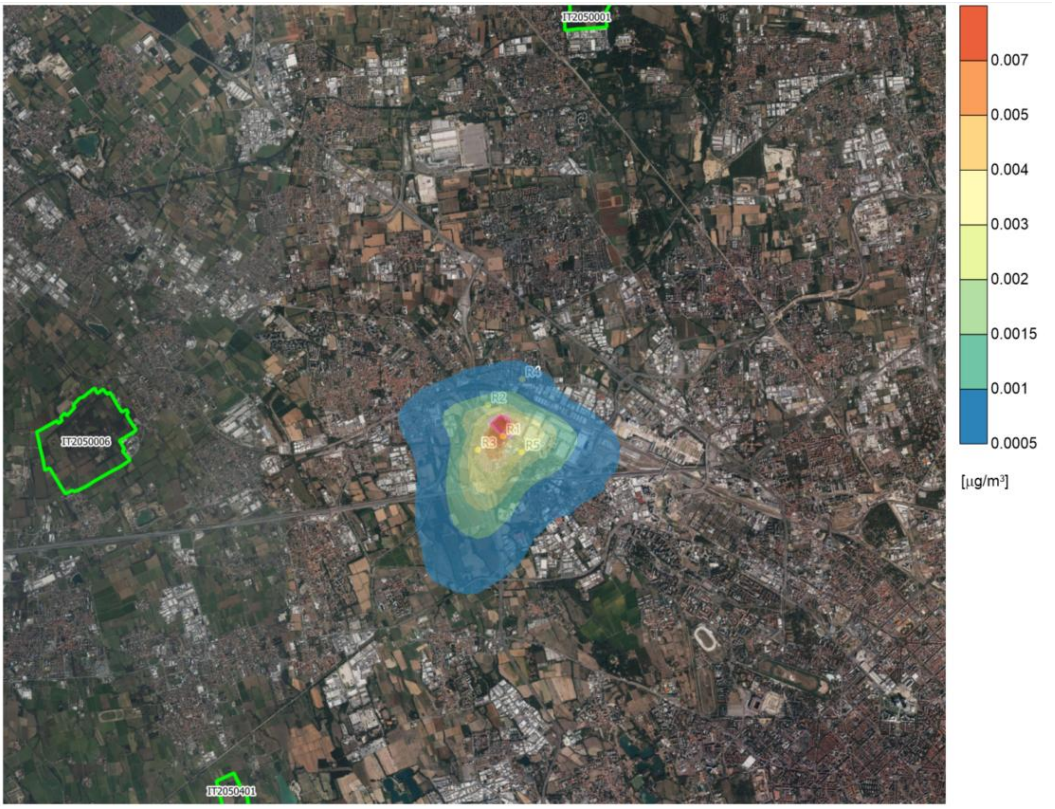

Figura 7 concentrazione media annuale di PM10 per lo scenario operativo/cumulativo.

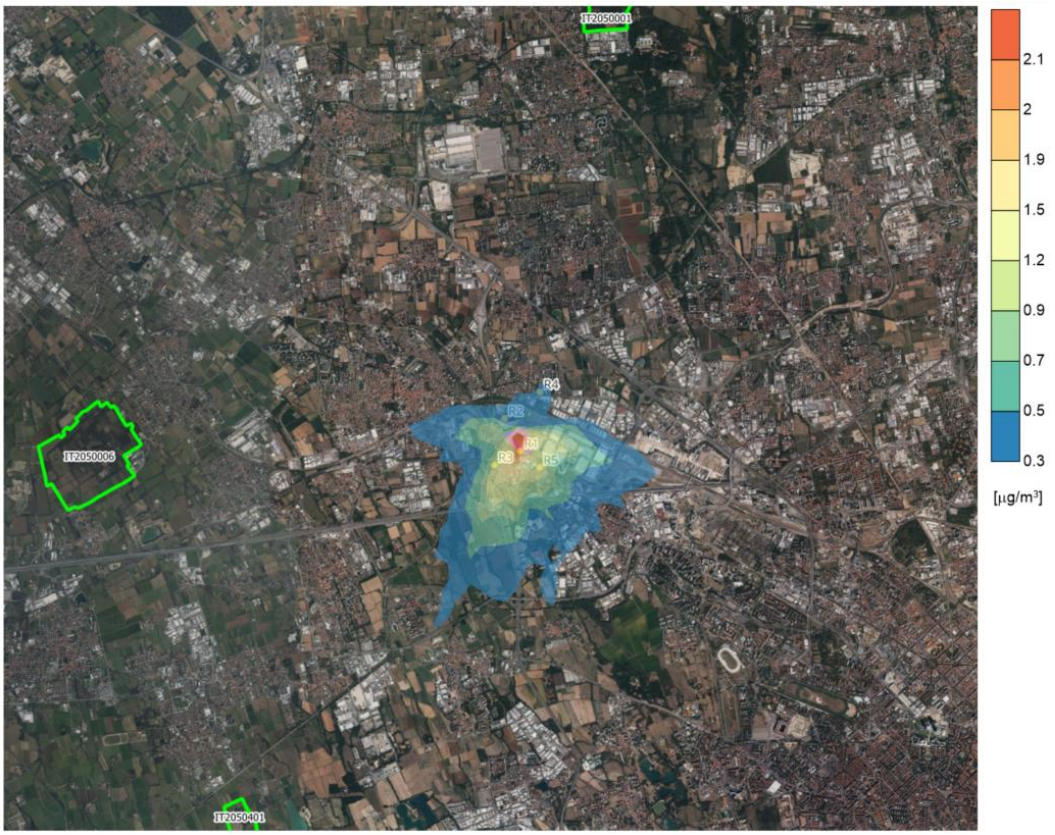

Figura 8 concentrazione media giornaliera stimata come 90,4° percentile di PM10 per lo scenario di esercizio/cumulativo.

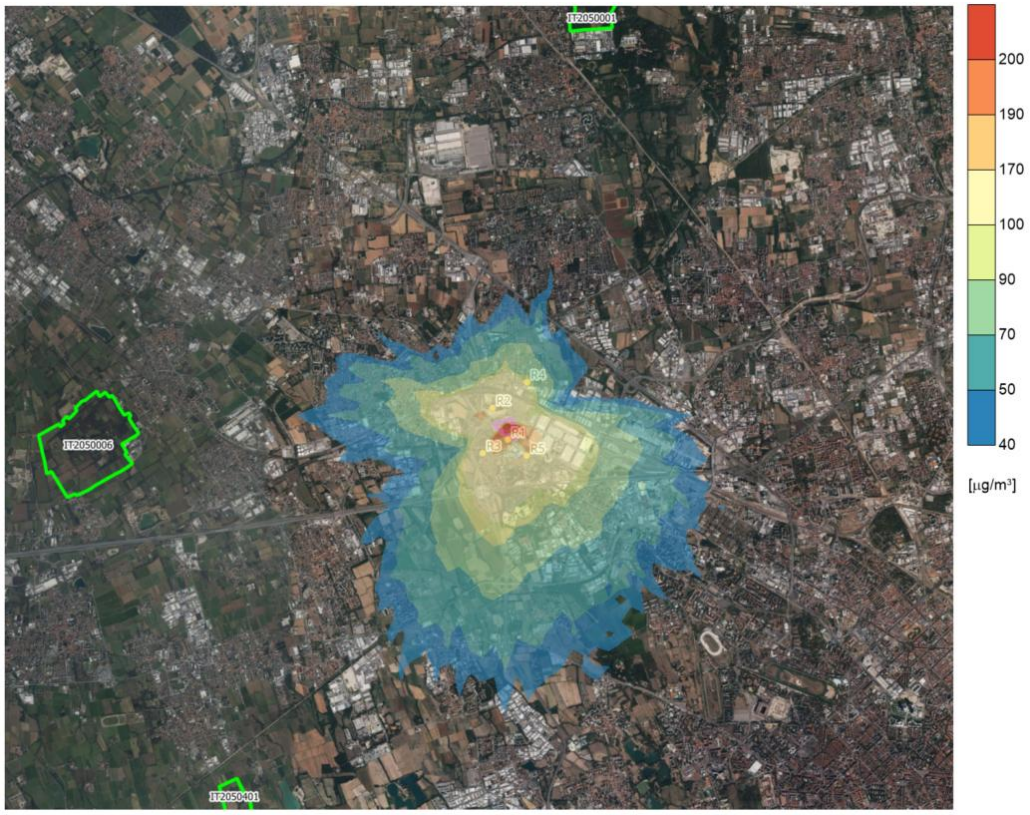

Figura 9 concentrazione massima oraria di CO per lo scenario operativo/cumulativo.

Con riferimento alle soluzioni cromatiche degli edifici, queste ultime sono state concordate mediante confronti con le Commissioni Paesaggio dei Comuni di Rho e Pero, dalle quali sono stati ottenuti pareri favorevoli condizionati alla campionatura in sito per la definizione esatta delle finiture dei pannelli sulla base dei colori di riferimenti indicati all'interno degli elaborati progettuali sottomessi.

Le facciate degli edifici principali presentano un'organizzazione in 3 fasce orizzontali fra loro sovrapposte, costituite da pannelli sandwich tipo Kingspan QuadCore caratterizzati da cromie e pattern tridimensionali differenti per ogni fascia, di modo da scomporre la facciata e mitigarne l'impatto visivo.

In particolare, per l'edificio A nel Comune di Rho: la prima fascia di attacco a terra è caratterizzata da pannelli di colore grigio (colore di riferimento RAL 7037); la fascia intermedia da pannelli di colore verde (colore di riferimento RAL 6001); la fascia superiore da pannelli di colore verde più chiaro (colore riferimento RAL 6017). Per l'edificio B nel Comune di Pero: la prima fascia di attacco a terra è caratterizzata da pannelli di colore grigio (colore di riferimento RAL 7037); la fascia intermedia da pannelli con una cromia di colore rosso (colore di riferimento RAL 3004); la fascia superiore da pannelli con una cromia di colore rosso più chiaro (colore riferimento RAL 3003).

L'area generatori di entrambi gli edifici presenta un rivestimento microforato tipo Arcelor Mittal Pyramida o similare di colore Bianco-Grigio.

Si specifica che in accordo ai pareri favorevoli Paesaggistici, tutte le cromie indicate saranno oggetti di campionatura e approvazione con il coinvolgimento delle Commissioni Paesaggio.

In merito alla mitigazione dell'effetto isola di calore, il progetto prevede per le aree esterne l'utilizzo di materiali di colore chiaro sulle tonalità dell'ocra. In particolare, le strade in progetto saranno realizzate in asfalto di colore chiaro, mentre i marciapiedi saranno realizzati con pavimentazione in cemento sassolavato con inerti bianchi e base color ocra.

Le superfici libere da impianti della copertura presentano finiture chiare ad alta riflettanza per ridurre la temperatura superficiale e quindi l'effetto isola di calore locale. Al contempo, i pannelli fotovoltaici installati

in copertura per obbligo normativo sono leggermente sollevati dal piano di calpestio, per limitare il loro surriscaldamento attraverso la ventilazione naturale, riducendo quindi la temperatura superficiale dei pannelli.

Per quanto riguarda il progetto del verde e delle specie arboree e arbustive previste, le stesse sono state discusse e approvate dalle rispettive Commissioni del Paesaggio.

Per ulteriori informazioni sulle cromie degli edifici si rimanda ai seguenti elaborati, allegati al presente documento:

- PC1_2 (in particolare al par. 3.1 Il progetto delle facciate)
- PC1_3
- PC1_4
- PC1_5
- PC1_6
- PC1_7

Si integra inoltre la presente con i pareri favorevoli ottenuti dalle Commissioni Paesaggio dei comuni di Rho e Pero (PC1_8 e PC1_9).

Integrazione documentale 1.6 – Dichiarazione sull'assenza di barriere o superfici riflettenti

Integrazione documentale/attività: integrare la dichiarazione sull'assenza di barriere o superfici riflettenti che richiedano interventi anticollisione per l'avi-fauna con evidenze progettuali quali elaborati grafici, specifiche dei rivestimenti.

Il progetto prevede per gli edifici principali un rivestimento quasi integralmente solido e non riflettente con limitate porzioni vetrate in corrispondenza della testata degli edifici sul lato Est dove sono collocati gli spazi ad uso ufficio e ristoro.

Le rimanenti superfici di facciata sono rivestite da pannelli metallici coibentati solidi e non riflettenti tipo Kingspan QuadCore o equivalente, organizzate su tre fasce orizzontali. Ogni fascia è caratterizzata da pannelli con pattern tridimensionali e colore differente di modo da scomporre il volume dell'edificio e alleggerirne l'impatto visivo. La colorazione dei pannelli è differente per i due edifici: a partire dal medesimo rivestimento della fascia di attacco a terra di colore grigio, l'Edificio A presenta nelle fasce superiori una sequenza di sfumature di tonalità verde, mentre l'edificio B presenta una gradazione di rossi.

Per mitigare l'impatto visivo delle componenti impiantistiche esterne, all'interno del progetto sono presenti, inoltre, delle schermature con rivestimento tipo Arcelor Mittal Pyramida o equivalente a mascheratura sia delle torri di esalazione dei generatori, che dei serbatoi d'acqua esterni a servizio del Data Centre.

Gli ulteriori edifici minori e accessori (edificio Sprinkler, Guardiania di ingresso, locali rifiuti), si sviluppano su un singolo piano e presentano altezza ridotta. Al pari dell'attacco a terra degli edifici principali, anch'essi rivestiti con pannelli metallici coibentati tipo Kingspan QuadCore o equivalente di colore grigio.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai seguenti elaborati, allegati al presente documento:

- PC1_10 (in particolare al par. 3.1 Il progetto delle facciate)
- PC1_11
- PC1_12
- PC1_13
- PC1_14

- PC1_15
- PC1_16.